



INTERPELLANZA 4/2014

Oggetto: Interpellanza “SITUAZIONE PROFILGLASS”

PREMESSO CHE

Da ormai diversi anni nell'ambito produttivo della zona industriale di Bellocchi si è consolidata la realtà della PROFILGLASS spa. Tale industria - operante nel settore dell'alluminio - mentre dal lato dello sviluppo produttivo e della crescita occupazionale ha avuto un ruolo positivo sul tessuto socio-economico della Città, da quello riguardante la situazione territoriale ed ambientale ha avuto un impatto che si è concretizzato con un sensibile abbassamento della qualità della vita della locale comunità di cittadini residenti, vicinanti e confinanti con gli stabilimenti produttivi.

Nel corso degli anni, alla crescita commerciale della PROFILGLASS si sono abbinati i vari ampliamenti edilizi e, le aree disponibili nelle vicinanze del primo nucleo produttivo (sicuramente non pensate dagli urbanisti pianificatori per quel tipo di industria che andava e radicarsi) sono andate man mano ad esaurirsi.

Sempre di più la PROFILGLAS si ampliava, sempre di più i residenti locali restavano stretti nella morsa della sua fortunata crescita, sempre minore era la volontà degli amministratori e dei vari responsabili di affrontare le nuove problematiche che si presentavano.

I Piani Regolatori venivano opportunamente adeguati, la viabilità e i piani del traffico completamente stravolti, la zonizzazione acustica adeguata e così via....

Insomma un *do ut des* che alla fine non ha portato nè vantaggi alla PROFILGLASS, alla quale sono state consentite realizzazioni di opere ed edifici (qualcuno anche borderline) che non le hanno permesso una crescita (dal punto di vista edificatorio) organica, coordinata e moderna e, solo svantaggi ai residenti locali che, negli anni si sono visti “accerchiati” e sentiti non tutelati sotto ogni punto di vista.

Tutti i vari nodi che nel tempo si sono venuti a creare, oggi restano irrisolti ed aperti per ognuno degli attori interessati.

L'ambiente continua ed essere non adeguatamente monitorato e mancano centraline fisse poste in luoghi strategici.

I cittadini locali sono rimasti inascoltati, anche se hanno più volte espresso formalmente le loro giuste richieste chiedendo che venissero accolte.

La PROFILGLASS ha manifestato l'esigenza di avviare una nuova fase produttiva più moderna e al passo coi tempi, chiedendo agli amministratori una soluzione alle varie tematiche che ormai da anni continuano a zavorrarla.

La viabilità dell'intero ambito non è stata mai efficacemente riprogettata.

Il tratto di via VIII strada interessato continua ad essere un'arteria strategica dell'intera zona industriale e non una strada di quartiere ad uso dei cittadini, così come previsto dal PRG.

PUNTUALIZZATO CHE

per quanto riguarda la PROFILGLASS,

1. Attualmente è in corso **non una vera e propria V.I.A.** -Valutazione di Impatto Ambientale- ma un procedimento di screening di V.I.A., ovvero un procedimento per sapere se il progetto debba o meno essere soggetto a V.I.A.
2. Fino al 2013, visto quanto emerge dal rapporto finale della visita ispettiva dell'ARPAM e dalla successiva diffida della Regione Marche del luglio 2013, vi erano in azienda varie situazioni, elencate in dieci punti, non "propriamente lineari". E' vero, sono state quasi tutte successivamente "linearizzate", ma, comunque, erano presenti fino all'anno scorso.
3. Già per le modifiche avvenute in passato la Regione ha ritenuto che il progetto non fosse soggetto a V.I.A. mentre il Comune si limitava semplicemente a prenderne atto. Evidentemente ritenendo gli impatti non rilevanti.
4. Sembrerebbe che sia in corso un procedimento di sanatoria quindi, sembrerebbe che qualcuno abbia fatto delle opere abusive e, successivamente, qualcun altro ha adeguato il PRG al costruito, assecondando l'atto abusivo.
5. Vi è una previsione di PRG sul prolungamento di un tratto di viabilità di via Toniolo che a quanto pare la PROFILGLASS si è impegnata a far realizzare.

Insomma una matassa infinita di problematiche figlie della cattiva burocrazia e di un continuo rimbalzo di responsabilità che si è sviluppato e protratto nel tempo e che ad oggi continua a perpetuarsi senza che nessuna soluzione definitiva si manifesti all'orizzonte.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CHIEDE AL SINDACO SE:

- 1) Al fine di tutelare la salute degli operai e dei cittadini residenti in loco, salvaguardare il territorio e l'ambiente, abbia invitato la Regione Marche ad attuare le massime tutele sanitarie e che, quindi, abbia fatto di tutto affinché la PROFILGLASS venga assoggettata a V.I.A. Qualora ciò non avvenisse si sappia che, nella sciagurata e malaugurata ipotesi di

future e lontane malattie e/o danni causati alle persone, al territorio e/o all'ambiente riconducibili a tale mancata richiesta egli si renderà parte diretta assumendosene le conseguenze - AMIANTO DOCET –

- 2) Intende tutelare gli interessi della Città e dei cittadini con appropriate osservazioni alla suddetta VIA.
- 3) Nelle osservazioni intende chiedere di impiantare centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria in punti strategici del complesso.
- 4) Intende verificare che, per eventuali procedimenti in sanatoria, si ottemperi a tutto quanto predisposto dal Testo Unico Edilizia DPR 380/2001 ed in specifico al titolo III capo II art 36 comma 1 e, s.m.i.
- 5) Intende accertarsi che la conformità urbanistica dell'area sussisteva anche prima della realizzazione dell'opera oggetto di richiesta di sanatoria.
- 6) Intende evitare possibili danni erariali applicando sanzioni adeguate così come previsto dalla suddetta Legge.
- 7) Per il “fascicolo PROFILGLASS” ha verificato, dal momento dell'insediamento originario dell'azienda ad oggi, i fatti e i comportamenti, acquisito tutti gli atti e i provvedimenti degli organi del Comune, dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi e ha verificato che dal punto di vista procedurale tutto sia avvenuto in maniera corretta.
- 8) Ha verificato che per quanto riguarda le modifiche urbanistiche del vigente PRG riferite all'area in oggetto, vi erano le condizioni per apportarle.
- 9) Ha verificato se all'epoca sulle suddette aree vi erano già insediate opere realizzate senza permesso di costruire e senza regolarità urbanistica e se sì, se ha tutelato gli interessi della città segnalando alle sedi opportune eventuali possibili abusi e/o omissioni dei passati amministratori;
- 10) Corrisponde al vero che La PROFILGLASS ha rilasciato al Comune una polizza fideiussoria a garanzia della realizzazione del tratto mancante di via Toniolo e in che termini.
- 11) Intende impegnarsi per la realizzazione dell'ultimo tratto di via Toniolo.
- 12) Intenderà impegnarsi a redigere una relazione scritta sui fatti accertati, nella quale potrà suggerire opportune misure da intraprendere per approdare alla definitiva risoluzione delle problematiche individuate, e poter avviare finalmente una nuova fase nel segno della più completa trasparenza che possa permettere alla PROFILGLASS di intraprendere una nuova fase produttiva che le permetta di sentirsi tutelata dai suoi amministratori, ma che, allo stesso tempo, permetta a questa di poter far lavorare i suoi operai e intraprendere l'integrazione con la comunità residente del posto in una nuova visione OLIVETTIANA dell'industria.

Fano, 09 novembre 2014

**Hadar Omiccioli
Roberta Ansuini
Marta Ruggeri**